



**Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo**

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
DELLE MARCHE - ANCONA

Ancona, 14/12/2015

Comune di Camerano
II Settore - Pianificazione e gestione del
territorio
comune.camerano@halleycert.it

Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. 14260 Allegati _____
Class. 34.19.04 Fasc. 272

Risposta al foglio del 03/12/2015 N. 14678
Prot. Itap del 03/12/2015 N. 13824

OGGETTO: Camerano (AN) - Via Sant'Apollinare, Via San Francesco.

Restauro prospetti edificio comunale

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 e art. 12, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

Autorizzazione del progetto.

Proprietà: Comune di Camerano

R.d. P. ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Arch. Francesca Bruni**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 03/12/2015 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 03/12/2015 con prot. n. 13824;
Visto il D.P.R. del 26.11.2007 n. 233, aggiornato con le modifiche apportate dal D.P.R. n. 91/2009, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

Visto l'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

Vista la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare all'immobile indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1 e art. 12, comma 1 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

Considerato che l'immobile non risulta ancora essere stato sottoposto alla verifica d'interesse di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 42/04 e che contestualmente ancora non si è proceduto d'Ufficio;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopracitate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle prescrizioni di seguito specificate:

- la tinteggiatura non dovrà risultare piatta e uniforme e il colore sarà concordato con l'Ufficio Scrivente sulla base di idonee campionature

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili, come d'altronde richiamato in più punti della presente nota, sopralluoghi.

Si rammenta, infine, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

La copia della documentazione esaminata è disponibile per il ritiro agli atti d'Ufficio.

Per IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Anna Imponente

Arch. Biagio De Martinis

FB 10/12/2015

